

*Mobilità Sostenibile e Infrastrutture*

Proposta N.: **DC/PRO/2024/81**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CAR-SHARING A FLUSSO LIBERO. INDIRIZZI ALL'AGENZIA DELLA MOBILITA' SRM PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA.**

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

*Premesso che*

la L.R. 30/98 recante “Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale”, all'art. 24, comma 5 *quater*, prevede che sono servizi di mobilità complementari al trasporto pubblico regionale e locale i sistemi che prevedono l'uso collettivo di autoveicoli (*car-sharing* e *car-pooling*) e di biciclette (*bike-sharing*), parcheggi, noleggio di veicoli e di biciclette destinate ad essere utilizzate da una pluralità di soggetti. Tali servizi sono affidati dagli enti locali nel rispetto delle norme e dei propri strumenti di pianificazione;

il D.L. 95/12, con l'obiettivo di razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale (Tpl), invita gli enti locali, tra le altre cose, a prevedere: un'offerta di servizio più idonea, efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di trasporto; il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi; la previsione di idonei strumenti di monitoraggio e di verifica;

in ambito locale, al fine di incentivare e potenziare i c.d. servizi di mobilità sostenibile, IL PGTU E IL PUMS vigenti prevedono la regolazione e l'adozione di azioni e politiche a favore della mobilità condivisa (*sharing-mobility*);

le linee programmatiche di mandato 2024/2026 prevedono un ulteriore sviluppo della *sharing-mobility* e il mantenimento dell'impegno nella promozione dell'intermodalità, aumentando l'offerta di modalità di spostamento/trasporto innovative, sostenibili e alternative all'utilizzo dell'auto privata, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei sistemi di *sharing-mobility*;

nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 è previsto un potenziamento dell'attuale servizio di *car-sharing* a flusso libero, servizio sperimentato positivamente dal Comune di Bologna dal 2018 ad oggi, che consente di utilizzare i veicoli senza vincoli di prenotazione e/o luogo di sosta, con una diffusione territoriale potenzialmente più capillare;

*Visto che*

L'Amministrazione comunale intende promuovere ulteriormente lo sviluppo del servizio di *car-sharing*, quale servizio complementare al trasporto pubblico locale di linea regolare, in considerazione del fatto che la fase sperimentale, avviata con delibera di Consiglio P.g. n. 411563/2016, ha avuto effetti positivi;

i contratti in essere con i due operatori scadranno a dicembre 2024 e si ritiene, pertanto, necessario avviare le procedure per un nuovo affidamento del servizio a operatori qualificati e interessati all'esercizio dell'attività di *car-sharing* a flusso libero, definendo gli obblighi contrattuali (eco-compatibilità dei veicoli e incentivazione alla transizione verso il *full-electric*, area di operatività, orari, *call center*, *web service*, ecc.);

anche in esito alla sperimentazione condotta, il nuovo bando dovrà prevedere:

- l'eliminazione del tetto massimo della flotta veicolare autorizzabile, dando in tal modo la possibilità di partecipare a più operatori, non essendo, peraltro, prevista alcun tipo di esclusiva;
- per ciascun operatore, un limite minimo di flotta all'avvio del servizio di 50 veicoli, una dimensione di 100 veicoli entro il terzo mese dall'avvio del servizio e la messa a regime della flotta entro il sesto mese. Ogni operatore dovrà garantire in ogni momento la piena operatività dell'80% della flotta autorizzata;
- che la flotta di ciascun operatore sia composta, com'è prevista dal PUMS vigente, almeno al 60% di auto con motore *full-electric* o ad alimentazione ibrida, anche plug-in;
- che per il servizio svolto (anche con auto non *full-electric*, c.d. flotte miste) l'operatore sarà tenuto a offrire ai propri utenti incentivi e/o sconti per l'utilizzo dei mezzi *full-electric*, rendicontando tale attività;
- che esista un'area univoca (perimetro città 30) per tutti gli operatori all'interno della quale debba essere garantito il servizio, includendo anche aree di particolare interesse strategico per l'amministrazione come per esempio alcuni centri di mobilità previsti dal PUMS;
- la sperimentazione dell'installazione sui veicoli e sugli stati di dispositivi di dissuasione della sosta vietata presso gli stalli riservati;
- l'opzione di introduzione del servizio di *scooter-sharing* elettrico, con la possibilità per ciascun operatore economico di *car-sharing* di ampliare la propria flotta anche allo scooter, con una flotta minima di 100 scooter e un limite massimo di scooter in numero pari a quello delle auto, utilizzabili da utenti maggiorenni con patente di categoria B;
- la produzione di reportistica che comprenda anche la rendicontazione di interventi di manutenzione, nonché la condivisione di API che potranno essere utilizzate per sviluppare servizi integrati per la consultazione dell'offerta in tempo reale (MaaS);
- l'opzione di estensione del servizio all'area metropolitana (Comuni PAIR) sulla base di parametri coerenti e noti a priori;
- l'opzione di articolazione delle tariffe al pubblico finalizzata alla massimizzazione della domanda, regolando comunque un contenimento del fenomeno del noleggio a lungo termine (NLT);

i contratti di servizio tra la SRM e i singoli operatori, scaturenti dal bando, regoleranno l'erogazione del servizio, la relazione fra l'operatore e l'utenza e la relazione fra l'operatore e la SRM, eventualmente anche quella fra l'operatore e il Comune. Saranno regolati la durata, le caratteristiche del parco veicolare, l'area minima di operatività del servizio, la struttura delle tariffe, il monitoraggio e la reportistica del servizio, la produzione della carta dei servizi e gli indennizzi, la copertura assicurativa, la fideiussione, nonché le penali;

il periodo di affidamento del servizio sarà di tre anni dalla sottoscrizione del contratto di servizio, successiva alla pubblicazione del bando; la durata di ciascun contratto potrà essere oggetto di rinnovo di ulteriori due anni, qualora l'operatore intestatario del contratto si vincoli per l'intera durata residua alla gestione di una flotta interamente *full-electric*;

*Ritenuto che* le previsioni di cui ai punti precedenti debbano essere valorizzate prevedendo l'implementazione del numero di stalli riservati al servizio *car-sharing* nelle zone residenziali e nel Centro di Bologna (dopo la fine dei lavori del tram) e l'istituzione di nuovi stalli *car-sharing* in due aree comunali: saranno previsti, al termine dei lavori di potenziamento, 10 stalli nel parcheggio di via del Pallone e alcuni stalli all'interno del parcheggio STAVECO;

*Visto che* in data 19/07/2024 è stato condotto un confronto con gli operatori iscritti e invitati all'Osservatorio della *Sharing-mobility*, in esito al quale sono stati recepiti alcuni dei suggerimenti portati dagli stessi, finalizzati a perseguire il successo dell'iniziativa di affidamento del servizio;

*Vista* la deliberazione del Consiglio comunale P.G. n. 313631/13, o.d.g. n. 155/14 del 3 marzo 2014 avente per oggetto "SRM s.r.l.: Convenzione avente ad oggetto l'affidamento di funzioni alla società e l'esercizio del controllo sulla medesima;

*Rilevato che*

la disciplina (anche comunitaria) in materia di servizi pubblici locali qualifica "i servizi pubblici locali di interesse economico generale" o "servizi di interesse economico generale di ambito locale" (SPL) quei servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che vengono assunti, con provvedimento motivato dell'ente competente, come necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e che il Comune di Bologna, con la delibera di ricognizione di cui al d.lgs. 201/22 ha annoverato il car-sharing fra i SPL;

il suddetto decreto prevede l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici. Pertanto, la procedura di concessione di diritti speciali per l'esercizio del *car-sharing* sarà condotta su piattaforma digitale secondo le previsioni del d.lgs. 36/23. Tale procedura, non essendo prevista l'esclusiva, sarà suddivisa in lotti e vi sarà la possibilità che essa sia reiterata a fronte di dichiarazioni di interesse successive al primo bando e in corso di affidamento;

Ritenuto quindi opportuno formulare indirizzi alla SRM in relazione all'affidamento del servizio, secondo quanto previsto col presente atto. Dal punto di vista procedurale, sarà cura della SRM:

- redigere il bando di cui al punto successivo, in esito a specifico confronto con gli uffici del Comune;
- pubblicare un bando che inviti gli operatori a valutare l'opportunità di investire sulla città di Bologna. Tale atto conterrà la specificazione delle condizioni di erogazione del servizio;
- procedere alla ricezione delle proposte degli operatori e prevedere l'esame da parte di una Commissione che sarà composta da dipendenti della SRM e del Comune e che potrà riunirsi con regolarità per condurre la valutazione e accettazione delle proposte pervenute;
- sottoscrivere contratti di servizio con gli operatori che abbiano presentato offerte giudicate accoglibili;
- gestire la relazione con gli operatori sulla base di contratti di servizio completi e trasparenti;
- raccogliere dati puntuali di monitoraggio dell'operatività del servizio che permettano, in particolare, la valutazione del servizio;

*Ritenuto*, quindi, in continuità con quanto operato sulla base della delibera P.g. n. 411563/16 richiamata, di dare mandato all'Agenzia della Mobilità SRM di avviare la procedura volta all'affidamento del servizio di *car-sharing* a flusso libero secondo gli indirizzi sopra indicati, delegando alla SRM la piena gestione del servizio ai sensi della LR 30/98 e della convenzione in essere;

*Dato atto che* la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

*Preso atto* ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal d.l. 174/12, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici Verde e Mobilità;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

DI DARE MANDATO all'Agenzia della mobilità SRM di avviare la procedura volta all'affidamento del servizio di *car-sharing* a flusso libero secondo gli indirizzi contenuti nel presente atto, delegando alla SRM stessa la piena gestione del servizio ai sensi della L.R. 30/98 e della convenzione in essere.

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, per consentire la celere prosecuzione dei successivi adempimenti.

La Presidente del Consiglio  
Maria Caterina Manca

La Vice Segretaria Generale Vicaria  
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -